



Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 04/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 TER DELLA L.R. N. 11/96 E DELL'ART. 6, DEL
REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/17 DEL DOCUMENTO ESECUTIVO DI
PROGRAMMAZIONE FORESTALE (DEPF) 2018-2020 (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'art. 5 ter della L.R. 11/96, stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il *Documento Esecutivo di Programmazione Forestale* (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
- b. la L. R. 20 gennaio 2017, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", al comma 1 dell'articolo 12, autorizzava la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale nonché l'organizzazione delle Comunità Montane;
- c. con DGR n. 585 del 26/9/2017, pubblicata sul BURC n. 71 del 28/9/2017, è stato approvato il Regolamento n. 3/2017 "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" in attuazione alla suddetta L.R. n. 3/2017;
- d. il Regolamento n. 3/2017 definisce:
 - d.1. all'art. 6, comma 1, che "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) individua con durata triennale, per l'intero territorio forestale regionale, in coerenza ed in attuazione delle strategie definite nel Piano Forestale Generale, le azioni prioritarie di intervento, definendo gli obiettivi, le risorse, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo";
 - d.2. all'art. 6, comma 2, che "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale prevede una strategia integrata di finanziamento degli interventi";
 - d.3. all'art. 6, comma 3, che "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale è redatto dalla Struttura Regionale Centrale, viene adottato dalla Giunta regionale e pubblicato sullo Sportello Unico delle Attività Forestali di cui al successivo art. 9";
- e. con DGR n. 462 del 6/10/2015, ad oggetto "Indirizzi strategici per la Programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali", si è provveduto a ratificare il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) per il periodo di validità relativo al triennio 2015-2017, finalizzato alla realizzazione degli interventi infrastrutturali di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti delegati, ex L.R. n. 11/1996, previa approvazione da parte del Comitato per la Programmazione finanziaria ed il Controllo di gestione, ex art. 35 L.R. n. 1/2012, espresso nella seduta del 28 settembre 2015, che esponeva un maggiore fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti delegati, ex L.R. n. 11/1996, pari a 80 Meuro/anno. La validità dello stesso DEPF 2015 – 2017 prevedeva quale scadenza il 31 dicembre 2017;

- f. con DGR n. 647 del 18/10/2017 il Piano Forestale Generale di cui all'art. 5, L.R. n. 11/96, approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, già prorogato inizialmente al 31/12/2015, con DGR n. 587 del 17/12/2013 e nuovamente prorogato al 31/12/2017 con DGR n. 129 del 28/03/2015, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018;
- g. con DGR n. 51 del 6 febbraio 2018, pubblicata sul BURC n. 12 del 12/02/2018, è stato approvato il nuovo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro (CIRL) "Per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria", per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2020, già sottoscritto tra le parti in data 23/1/2018;
- h. i Documenti esecutivi di programmazione forestale (DEPF) relativi ai trienni 2012-2014, e 2015-2017, redatti dall'UOD "Foreste", sono stati impiegati, successivamente alla loro approvazione da parte del Comitato per la Programmazione finanziaria ed il Controllo di gestione, ex art. 35 L.R. n. 1/2012 e ratifica con Delibera di Giunta Regionale, come base per la sottoscrizione degli Accordi Programma Quadro (A.P.Q.) per la manutenzione straordinaria dell'Infrastruttura forestale regionale, mediante i quali è stato assicurato il finanziamento degli interventi ivi previsti, con risorse del Piano di Azione Coesione (PAC, terza riprogrammazione), e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC, periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020);

PREMESSO, altresì, che:

- a. una delle principali innovazioni introdotte con la riforma del sistema forestale regionale avviata con il citato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017 n. 3, consiste nella ridefinizione delle funzioni assegnate agli interventi di forestazione pubblica, ampliate a comprendere una molteplicità di azioni di cura e governo del territorio collinare e montano, condotte in collaborazione con gli enti pubblici territoriali, inerenti la manutenzione, oltre che del patrimonio forestale, della rete infrastrutturale, delle opere di difesa idrogeologica, dei beni e delle attrezzature di uso pubblico, ecc.;
- b. che tale ridefinizione in senso multifunzionale dei programmi e degli interventi di forestazione pubblica, è in grado di concorrere efficacemente alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e ambientale nei territori montani e collinari della regione, alla vitalità sociale ed economica delle aree interne ed al miglioramento delle condizioni di vita e di sicurezza delle popolazioni, attraverso la progettazione ed attuazione di un programma coordinato di interventi di manutenzione straordinaria del territorio, da attuarsi con l'impiego gli operai forestali in servizio presso gli Enti delegati, ex art. 3, L.R. n. 11/1996;
- c. il nuovo DEPF per il triennio 2018-2020 costituisce, quindi, la base programmatica per la definizione di un nuovo Progetto Strategico 2018-2020 per l'Infrastruttura forestale regionale, che, analogamente a quanto avvenuto nel triennio 2015-2017, in integrazione con le altre possibili fonti finanziarie, dovrà rappresentare lo strumento tecnico e finanziario cardine di riferimento per la realizzazione degli interventi che si pongono in continuità dei progetti già realizzati nell'ambito del Progetto Strategico *Interventi sulle "Green Infrastructures" Forestali Regionali nell'Ambito dei Piani di Forestazione e Bonifica Montana degli Enti Delegati*, del Patto per lo Sviluppo della Campania – Settore prioritario Ambiente, di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016, come recepita dalla DGR n. 173 del 26 aprile 2016;

- d. con DGR n. 216 del 26/4/2017 “Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 - Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) - Avvio iter finalizzato alla redazione del DEPF per il triennio 2018-2020 e relative linee di indirizzo”, si è dato avvio alla redazione del nuovo DEPF 2018 – 2020, stabilendo che tale documento dovesse ispirarsi ai principi ed ai criteri innovativi introdotti in materia di gestione del patrimonio forestale e, in senso lato, delle aree interne e montane, dall’art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3, definendo, pertanto, per il triennio di competenza un programma articolato di interventi, da condurre in collaborazione con gli enti pubblici territoriali, incentrato sulla cura e gestione in maniera multifunzionale dei territori montani e collinari, ivi incluse le aree limitrofe alle reti viarie provinciali, perseguendo, in tal modo, la prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale e garantendo il mantenimento della vitalità del tessuto socio-economico delle aree interne e di pregio paesaggistico-ambientale della Regione Campania ed il miglioramento delle condizioni di vita e di sicurezza delle popolazioni locali;

RILEVATO che:

- a. la U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia – 50 07 04 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha redatto ai sensi dell’art. 6 del Regolamento regionale n. 3/2017, il DEPF 2018 – 2020 allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. la redazione del su indicato DEPF 2018-2020 è stata preceduta da specifici incontri di consultazione ed ascolto degli Enti delegati, delle Organizzazioni Sindacali e degli altri stakeholder del settore forestale;

PRESO ATTO che:

- a. il Documento in disamina rispecchia gli indirizzi programmatici innovativi inerenti la multifunzionalità degli interventi da realizzarsi a cura degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria, ampliati a comprendere una molteplicità di azioni di cura e governo del territorio collinare e montano, e, inoltre, definisce in maniera articolata ed esauriente le azioni prioritarie in materia forestale, per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa;
- b. il DEPF 2018-2020 recepisce, altresì, le linee di azione innovative introdotte in materia forestale dal citato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017 n. 3, e articolatamente declinate nel Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017, ad oggetto: “Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”, disegnando, pertanto, per il triennio di competenza un programma straordinario di interventi di manutenzione straordinaria dell’Infrastruttura Forestale regionale, incentrato sulla cura in senso multifunzionale dei territori montani e collinari, volto alla prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale, ed al mantenimento della vitalità socio-economica delle aree interne del territorio regionale;

- c. il DEPF 2018 – 2020, allegato, determina una previsione finanziaria pari a 82,3 Mln di euro all'anno, per l'intero triennio 2018 – 2020, necessario e sufficiente a sostenere gli interventi di forestazione, bonifica montana e cura del territorio montano regionale, così come previsti dal combinato disposto della L.R. n. 11/96 e del Regolamento regionale n. 3/17;

CONSIDERATO che:

- a. approssimandosi la conclusione degli interventi afferenti al Progetto strategico – “Interventi sulle “Green infrastructures” forestali regionali nell'ambito dei piani di forestazione e bonifica montana degli enti delegati” per la manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale relativa al triennio 2015-2017, è necessario dotare il comparto regionale forestale di un nuovo DEPF per il triennio 2018-2020, come base per la corretta ed appropriata programmazione in ambito forestale regionale, nonché per il reperimento e la negoziazione dei finanziamenti necessari, in continuità con l'esperienza dei trienni precedenti;
- b. unitamente alle competenti Amministrazioni Centrali è in corso di svolgimento un'attività di ricognizione delle economie, generatesi dall'attuazione delle programmazioni 2000/2006 e 2007/2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione o dal definanziamento di interventi mai avviati, che potrebbero concorrere alla copertura del fabbisogno finanziario attestato nell'approvando DEPF;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria, prot. n. 7996 del 4/4/2018;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. approvare il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) per il periodo di validità relativo al triennio 2018-2020, quale documento esecutivo del Piano Forestale Generale in vigore fino al 31/12/2018 e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Forestale Generale (PFG), di cui all'art. 5 del Regolamento regionale n. 3/2017, allegato alla presente deliberazione;
- b. demandare alla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il reperimento nell'ambito degli strumenti finanziari individuati nel DEPF delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del fabbisogno complessivo;
- c. demandare, altresì, all'Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione affinché attivi le procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse rinvenienti dall'attività di ricognizione delle economie generatesi dall'attuazione delle programmazioni 2000/2006 e 2007/2013 del medesimo Fondo o dal definanziamento a valere sullo stesso di interventi mai avviati a causa del mutato contesto strategico di riferimento, nei limiti delle relative disponibilità;

VISTI:

- a. la L.R. 7 maggio 1996, n. 11 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- b. la legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 "Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane";
- c. la L. R. 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- d. il Piano Forestale Regionale (PFR) approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, prorogato al 31 dicembre 2018 con DGR n. 647 del 18/10/2017;
- e. il Decreto Presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 "Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali";
- f. la Delibera della Giunta regionale n. 585 del 26 settembre 2017 di approvazione del Regolamento regionale n. 3/2017 "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- g. la DGR n. 462 del 6/10/2015, ad oggetto "Indirizzi strategici per la Programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali";
- h. la DGR n. 216 del 26/4/2017 "Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 - Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) - Avvio iter finalizzato alla redazione del DEPF per il triennio 2018-2020 e relative linee di indirizzo".

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

- 1. di approvare il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale DEPF per il triennio 2018-2020, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, che definisce le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato da utilizzarsi ai fini di monitoraggio e controllo;
- 2. di demandare alla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il reperimento nell'ambito degli strumenti finanziari individuati nel DEPF delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del fabbisogno complessivo;
- 3. di demandare, altresì, all'Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione l'attivazione delle procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse rinvenienti dall'attività di ricognizione delle economie generate sulle programmazioni 2000/2006 e 2007/2013 come sopra esplicitate, nei limiti delle relative disponibilità;

4. di incaricare la DG "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" (50 07 00) della successiva pubblicazione sullo Sportello Unico delle Attività Forestali (SUAF), di cui all'art. 9 del Regolamento regionale n. 3/2017, non appena sarà attiva la funzionalità dello stesso;
5. di incaricare la DG "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" (50 07 00) della trasmissione dell'allegato DEPF 2018 – 2020 agli Enti delegati *ex lege* regionale n. 11/96, anche ai fini della predisposizione degli atti programmatori di competenza, da redigersi in stretta coerenza con le linee programmatiche di cui al presente DEPF 2018-2020;
6. di trasmettere il presente atto al Vice Capo di Gabinetto, nonché Responsabile della Programmazione Unitaria (40 01 00), al Responsabile del Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40 01 07), alla Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50 01 00), alla Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) – Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale, alla UOD "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" (50 07 04) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio Staff del Capo di Gabinetto (40 01 00) per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.